REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA
Corso di Laurea in Chimica

1) **Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea del corso di Laurea in Chimica.**

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per il conseguimento della laurea in Chimica lo studente deve sostenere una prova finale. Questa é finalizzata a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea e consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (elaborato breve).

Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio Interclasse di Scienze Chimiche (CISC) propone alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (nel seguito "Facoltà"), all'inizio di ciascun Anno Accademico, le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

1) Estiva;
2) Autunnale;
3) Straordinaria.

Ulteriori sessioni di Laurea potranno essere programmate per specifiche esigenze degli studenti del Corso di Laurea in Chimica, quali la necessità di conseguire la Laurea entro i termini per accedere all'Esame di Stato o ai corsi di Laurea Magistrale.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova stessa.

2) **Modalità di accesso alla prova finale**

Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al CISC comunicano al Coordinatore del CISC (nel seguito "Coordinatore") almeno 3 temi disponibili per argomenti di un elaborato breve".

Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. Nel corso dell'anno accademico sarà possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

Lo studente che intende svolgere un elaborato breve deve avanzare domanda ad un Docente afferente al CISC, che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 4 mesi prima della sessione di Laurea in cui presumibilmente sarà candidato.

3) **Caratteristiche dell'elaborato breve**

L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, o può essere un saggio breve su di un tema mono- o pluridisciplinare inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del corso di Laurea.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate nel Corso di studi, rientrano:

1) rassegna bibliografica su un tema assegnato da un relatore;
2) presentazione di un caso di studio.
3) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
4) saggio breve su una tematica interdisciplinare;

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato - comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia - non dovrà superare le 30 cartelle.
L'elaborato breve, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.
Il relatore dell'elaborato breve deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al CISC oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".
Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Preside di Facoltà provvede alla sua sostituzione con un altro docente del CISC sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente*. Una apposita Commissione di Laurea valuta l'elaborato breve consegnato dallo studente almeno 20 giorni prima della data di Laurea.

*dal momento della disattivazione della facoltà si invita a visionare la proposta di modifica contenuta nelle sezione “norme transitorie e finali”del regolamento.

4) **Commissione di Laurea**

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Coordinatore su delega del Preside, e sono composte da sette componenti effettivi tra Professori di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori afferenti al CISC. Il provvedimento di nomina della Commissione deve comprendere, oltre ai componenti effettivi, anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi. La composizione della Commissione è pubblicata sul sito web del Corso di Laurea.
I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono darne tempestiva e motivata comunicazione scritta (e comunque almeno 48 ore prima dell’inizio della seduta di laurea) al Coordinatore al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.
Le funzioni di Presidente della Commissione di Laurea sono svolte dal Coordinatore o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

5) **Determinazione del voto di Laurea**

La votazione di ammissione alla prova finale, derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con pesi costituiti dai CFU assegnati a ciascun insegnamento. Nel calcolo di tale votazione vengono considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi". Dal calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente e il risultato convertito in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici). Viene quindi aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode.
La Commissione di Laurea dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti.
La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di “visiting student”, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU.

La Commissione dispone di 2 ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea e cioè entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso.
L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione di Laurea avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.
Il voto finale, risultante dai conteggi, viene arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).
In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale sia non inferiore a 102/110.

6. Norme transitorie

Il presente Regolamento della Prova Finale di Laurea/Laurea magistrale in Chimica è stato deliberato nel consiglio interclasse CISC il 14.02.2013 ed entra in vigore a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2012/2013 secondo quanto stabilito dal Consiglio di Facoltà di Scienze MMFFNN il 19/02/2013. Il presente regolamento non si applica ai Corsi di studio disattivati e ad esaurimento. Alla cessazione della Facoltà, le funzioni del Preside di Facoltà e della Facoltà, relative ai punti **1)**, **3)** e **4)** vengono a mancare. Quindi, nelle more di un aggiornamento del Regolamento Didattico di Ateneo:
al punto **1)** la frase
"Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio Interclasse di Scienze Chimiche (CISC) propone alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (nel seguito "Facoltà"), all'inizio di ciascun Anno Accademico, le tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuna di esse:"
viene sostituita da
"dal momento della disattivazione della Facoltà i singoli Corsi di Studio definiscono il calendario delle prove finali, d'intesa con il coordinatore della struttura di raccordo, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo"
al punto **3)** la frase
"Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Preside di Facoltà provvede alla sua sostituzione con un altro docente del CISC."
viene sostituita da
"Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore di corso di studio provvede alla sua sostituzione con un altro docente sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente."
al punto **4)** la frase
"Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione di Laurea Magistrale viene nominata dal Coordinatore su delega del Preside ed è composta da undici componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori afferenti al CISC."
Viene sostituita da:
"Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione di Laurea Magistrale viene nominata dal Coordinatore ed è composta da undici componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori afferenti al CISC."